



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE I.T.G. E I.T.I. - VIBO VALENTIA-VIBO VALENTIA
Prot. 0006373 del 30/10/2019
(Entrata)



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

VVIS011007

I.I.S. I.T.G. E I.T.I.

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2018/19							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
VVIS011007	istituto tecnico	42,7	32,9	11,0	9,8	3,7	0,0
- Benchmark*							
VIBO VALENTIA		30,5	35,4	17,9	11,5	4,0	0,6
CALABRIA		28,6	36,5	22,1	9,3	2,7	0,8
ITALIA		25,9	38,6	24,1	9,1	1,6	0,7

Opportunità	Vincoli
<p>RILEVIAMO UN NUMERO DI STUDENTI CON FAMIGLIE SVANTAGGIATE SUPERIORE ALLA MEDIA NAZIONALE E LEGGERMENTE INFERIORE ALLA MEDIA REGIONALE. L' INCIDENZA DI STUDENTI CON CITTADINANZA NON ITALIANA E' IN LINEA CON I DATI NAZIONALI MA SUPERIORE ALLA MEDIA REGIONALE E PROVINCIALE. CIO' POTREBBE CONSENTIRE LA COSTRUZIONE DI UN'IDENTITA' COMUNE. INOLTRE LA LORO PRESENZA PUO' CONTRIBUIRE A CONSOLIDARE I RAPPORTI INTERPERSONALI. NELLA MAGGIOR PARTE DEI CASI, ESSENDO LA PROVENIENZA DEGLI STUDENTI STRANIERI DELL' AREA MEDITERRANEA, QUESTI POSSONO RIUSCIRE AD INTEGRARSI ABBASTANZA FACILMENTE GRAZIE ANCHE ALLA TRADIZIONALE ACCOGLIENZA CHE CONTRADDISTINGUE LA NOSTRA CULTURA, FAVORENDO COSI' LA COSTRUZIONE DI UNA COMUNITA' EDUCATIVA ATTENTA AI BISOGNI DEI PIU' DEBOLI.</p>	<p>L' INCIDENZA DEGLI STUDENTI CON CITTADINANZA NON ITALIANA, ESSENDO SUPERIORE AL DATO REGIONALE E PROVINCIALE, IN ALCUNI CASI AVEVA CONTRIBUITO A CREARE, IN UN PRIMO MOMENTO E IN POCHE OCCASIONI, UNA CERTA RETICENZA NEI CONFRONTI DELLE DIVERSITA' CULTURALI ORMAI AMPIAMENTE SUPERATA. GLI IMMIGRATI SONO PRINCIPALMENTE DI PASSAGGIO IN QUESTA ZONA CHE NON OFFRE SUFFICIENTI OPPORTUNITA' LAVORATIVE. VINCOLO PRINCIPALE QUINDI E' QUELLO DELLA DISOCCUPAZIONE, NON SOLO GIOVANILE, CHE INSISTE SUL TERRITORIO DI INFLUENZA DELLA SCUOLA E CHE E' MAGGIORE RISPETTO ALLA MEDIA REGIONALE E NAZIONALE. MOLTO SPESSO GLI STUDENTI PROVENGONO DA SITUAZIONI FAMILIARI DOVE SICURAMENTE UN GENITORE E' DISOCCUPATO O INOCCUPATO.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.7
	Nord ovest			6
		Liguria		8
			GENOVA	7.7
			IMPERIA	12.7
			LA SPEZIA	7.1
			SAVONA	6
		Lombardia		5.1
			BERGAMO	4.1
			BRESCIA	4.1
			COMO	6.5
			CREMONA	4.8
			LECCO	5
			LODI	4.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
			MILANO	5.5
			MANTOVA	5.7
			PAVIA	6.5
			SONDRIO	5.1
			VARESE	5.1
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.8
			ASTI	7.3
			BIELLA	6.7
			CUNEO	3.7
			NOVARA	6.2
			TORINO	8.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
			VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta		6.7
			AOSTA	6.7
	Nord est			4.9
		Emilia-Romagna		4.6
			BOLOGNA	4.8
			FORLI' CESENA	3.4
			FERRARA	7.9
			MODENA	4.7
			PIACENZA	4.7
			PARMA	4.3
			RAVENNA	4.1
			REGGIO EMILIA	2.1
			RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia		5.5
			GORIZIA	6.5
			PORDENONE	4.1
			TRIESTE	6.7
			UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige		3.4
			BOLZANO	2.7
			TRENTO	4.2
		Veneto		5.4
			BELLUNO	3.4
			PADOVA	4.6
			ROVIGO	6.2
			TREVISO	6.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	3.8
			VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA- CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
<p>Essendo il territorio ad alta vocazione turistica, con un notevole patrimonio archeologico, avendo prodotti enogastronomici di rilevanza mondiale ed essendo inoltre l'ambiente favorevole alla produzione di energie alternative, la scuola in collaborazione con enti e associazioni (Assindustria, CCIAAA) che hanno al centro della propria mission la valorizzazione del territorio come bene comune, potrebbe contribuire alla creazione di un volano per lo sviluppo di industrie e servizi in queste direzioni.</p>	<p>L'alto tasso di criminalità organizzata pone un freno notevole all'imprenditoria e generando una sfiducia nelle istituzioni crea una mentalità rinunciataria. Mancanza di mentalità collaborativa e cooperativa, scarso rispetto del bene pubblico.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti

Istituto:WIS011007 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionament o generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	123.050,00	0,00	3.465.907,00	71.734,00	0,00	3.660.691,00
STATO	Gestiti dalla scuola	64.761,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	64.761,00
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
REGIONE		42.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	42.000,00
UE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	29.343,00	29.343,00
ALTRI PRIVATI		14.075,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.075,00

Istituto:WIS011007 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionament o generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	3,2	0,0	91,0	1,9	0,0	96,1
STATO	Gestiti dalla scuola	1,7	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,7
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
REGIONE		1,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,1
UE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,8	0,8
ALTRI PRIVATI		0,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,4

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola VVIS011007	Riferimento Provinciale VIBO VALENTIA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	2	3,0	2,4	2,3

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % VVIS011007	Riferimento Provinciale % VIBO VALENTIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	100,0	52,6	68,2	66,9
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	78,6	83,4	91,1

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % VVIS011007	Riferimento Provinciale % VIBO VALENTIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0	36,4	71,0	77,5
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	0,0	47,4	73,1	78,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	0,0	4,8	6,4

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola VVIS011007
Con collegamento a Internet	22
Chimica	3
Disegno	3
Elettronica	2
Elettrotecnico	3
Enologico	0
Fisica	2

Fotografico	0
Informatica	7
Lingue	0
Meccanico	2
Multimediale	7
Musica	2
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	1
Altro	0

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola VVIS011007
Classica	2
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola VVIS011007
Concerti	0
Magna	2
Proiezioni	0
Teatro	1
Aula generica	0
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola VVIS011007
Calcetto	1
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
Palestra	2
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola VVIS011007
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	39,6
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	1,3
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola VVIS011007
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
I contributi dell'Unione Europea consentono di realizzare attività integrative e di supporto, grazie anche alla qualità degli strumenti in uso alla scuola.	Le modeste condizioni socio-economiche delle famiglie non permettono di richiedere alle stesse contributi per partecipazione a viaggi di istruzione e attività facoltative. Nell'istituzione si rilevano difficoltà per quanto attiene la realizzazione di attività pomeridiane, a motivo del decentramento dell'edificio scolastico, il cui raggiungimento diventa problematico per carenza di adeguato servizio pomeridiano dei trasporti pubblici. Non esiste in dotazione alla scuola alcuna certificazione rispetto alle norme sulla sicurezza.

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2018-2019 - Fonte sistema informativo del MIUR										
Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza		ISTITUTO	X	
						- Benchmark*				
N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	VIBO VALENTIA	25	
78,0	-	0,0	7	22,0	-	0,0	CALABRIA	272	75,0	2
1,0	91	25,0	-	0,0	ITALIA	6.086	72,0	153	2,0	2.134

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola VVIS011007	Riferimento Provinciale % VIBO VALENTIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,0	0,3
Da più di 1 a 3 anni		0,0	2,6	1,8
Da più di 3 a 5 anni		20,0	20,5	16,5
Più di 5 anni	X	80,0	76,9	81,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola VVIS011007	Riferimento Provinciale % VIBO VALENTIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		20,0	17,1	15,1
Da più di 1 a 3 anni		20,0	27,4	20,2
Da più di 3 a 5 anni		10,0	23,9	24,9
Più di 5 anni	X	50,0	31,6	39,8

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola VVIS011007	Riferimento Provinciale % VIBO VALENTIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	80,0	82,9	73,3
Reggente		10,0	8,5	5,2
A.A. facente funzione		10,0	8,5	21,5

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola VVIS011007	Riferimento Provinciale % VIBO VALENTIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		10,0	6,0	7,9
Da più di 1 a 3 anni		0,0	6,8	7,8
Da più di 3 a 5 anni		10,0	6,0	4,9
Più di 5 anni	X	80,0	81,2	79,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola VVIS011007	Riferimento Provinciale % VIBO VALENTIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
--	---------------------------------------	--	-------------------------------------	----------------------------

Fino a 1 anno		10,0	18,8	19,3
Da più di 1 a 3 anni		0,0	15,8	17,2
Da più di 3 a 5 anni		30,0	15,0	10,7
Più di 5 anni	X	60,0	50,4	52,9

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:VVIS011007 - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2018-2019 - Fonte sistema informativo del MIUR					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
VVIS011007	85	100,0	-	0,0	100,0
- Benchmark*					
VIBO VALENTIA	3.262	93,6	223	6,4	100,0
CALABRIA	36.492	89,4	4.349	10,6	100,0
ITALIA	806.629	76,2	251.868	23,8	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Sec. II Grado	Situazione della scuola VVIS011007		Riferimento Provinciale VIBO VALENTIA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	3	4,1	9,7	12,9	9,4
Da più di 1 a 3 anni	11	14,9	15,2	14,1	16,7
Da più di 3 a 5 anni	15	20,3	13,9	10,3	11,8
Più di 5 anni	45	60,8	61,2	62,7	62,0

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2017/18) - Fonte Sistema Informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
VVIS011007	16	1	7
- Benchmark*			
CALABRIA	11	3	7
ITALIA	9	5	7

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola VVIS011007		Riferimento Provinciale VIBO VALENTIA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	13,5	18,5	17,1
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	12,2	8,8	12,8
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	8,1	6,7	7,4
Più di 5 anni	6	100,0	66,2	66,0	62,7

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola VVIS011007		Riferimento Provinciale VIBO VALENTIA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	8,3	7,2	11,3	11,3
Da più di 1 a 3 anni	1	8,3	8,9	7,7	11,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	2,2	6,7	8,6
Più di 5 anni	10	83,3	81,7	74,4	69,1

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola VVIS011007		Riferimento Provinciale VIBO VALENTIA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	2,0	8,2	8,8
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	2,0	5,9	9,3
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	9,1	5,3	7,9
Più di 5 anni	12	100,0	86,9	80,6	73,9

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2017/18) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
VVIS011007	21	5	16
	- Benchmark*		
CALABRIA	19	1	11
ITALIA	17	2	12

Opportunità	Vincoli
Nell'istituzione si rileva un'alta presenza di professionalità diversificate che permettono di ampliare l'offerta formativa per meglio rispondere alle esigenze, anche particolari, dell'utenza scolastica. Si riscontra un'ottima percentuale di stabilità del personale docente nonché del Dirigente scolastico alla cui persona sono legati anni di esperienza, che permettono una programmazione di lungo periodo.	L'età anagrafica, piuttosto elevata nella maggior parte dei docenti, comporta spesso resistenza sia all'uso delle nuove tecnologie che all'aggiornamento continuo. Malgrado ciò si evidenzia un numero sempre maggiore di personale che partecipa ai corsi di formazione.

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
ISTITUTO TECNICO: VVIS011007	59,1	84,1	88,4	83,2	72,3	80,8	80,0	79,0
- Benchmark*								
VIBO VALENTIA	69,3	87,5	90,3	88,6	75,9	82,0	81,9	84,5
CALABRIA	82,8	88,4	89,6	91,9	82,9	89,9	89,3	91,2
Italia	79,8	87,3	87,6	91,9	79,6	87,8	87,7	91,6

2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
ISTITUTO TECNICO: VVIS011007	27,9	27,4	33,1	46,5	25,7	28,6	37,3	39,5
- Benchmark*								
VIBO VALENTIA	24,0	27,7	25,4	29,5	21,0	30,2	32,5	30,2
CALABRIA	19,9	21,4	21,1	21,1	17,9	20,8	19,5	21,0
Italia	25,0	26,8	27,6	25,2	25,1	26,5	26,7	25,2

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
istituto tecnico: VVIS011007	5,5	40,9	22,7	14,5	16,4	0,0	6,2	40,0	17,5	22,5	13,8	0,0
- Benchmark*												
VIBO VALENTIA	6,1	28,0	32,7	17,1	16,2	0,0	6,0	34,5	24,1	16,9	16,5	2,0
CALABRIA	10,6	31,5	28,5	16,0	12,9	0,5	8,3	33,9	27,7	13,7	15,2	1,2
ITALIA	10,7	32,9	28,4	16,4	10,9	0,6	9,2	36,6	27,9	13,7	11,8	0,8

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ISTITUTO TECNICO: VVIS011007	1,0	0,0	2,7	0,0	0,0
- Benchmark*					
VIBO VALENTIA	1,1	2,4	0,9	0,0	0,3
CALABRIA	0,7	0,9	1,3	0,8	0,9
Italia	0,4	0,5	0,7	0,7	0,7

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ISTITUTO TECNICO: VVIS011007	6,3	1,9	5,8	0,0	0,0
- Benchmark*					
VIBO VALENTIA	6,0	1,5	3,6	1,0	0,0
CALABRIA	6,9	3,5	2,8	1,8	0,9
Italia	5,0	2,9	2,4	1,0	1,0

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ISTITUTO TECNICO: VVIS011007	15,8	5,4	6,8	0,0	1,2
- Benchmark*					
VIBO VALENTIA	6,9	3,0	3,1	0,7	0,3
CALABRIA	6,3	3,2	2,4	1,7	0,7
Italia	4,7	2,7	2,3	1,3	0,7

Punti di forza

Punti di debolezza

<p>Dall' analisi dei dati riferiti all' a.s. 2017-2018 risulta che la percentuale degli studenti dell' IIS ammessa alla classe successiva è inferiore rispetto al dato provinciale, regionale e nazionale. La scuola ha attivato per tempo corsi di recupero che, sia durante l'a.s. che al termine delle lezioni, hanno contribuito a contenere la percentuale di alunni non ammessi alla classe successiva riducendo così anche il fenomeno dell' abbandono scolastico (tranne che nel biennio). La percentuale degli studenti che all' esame di stato ha conseguito una votazione tra 61 e 70 è considerevole nell'anno s. 2017/2018, mentre la percentuale degli studenti nella fascia 91-100 è superiore alla media provinciale, regionale e nazionale</p>	<p>La percentuale degli alunni con giudizio sospeso è peggiorata rispetto ai dati di riferimento con una concentrazione più elevata al 4° anno di corso. I debiti formativi riguardano diverse discipline: italiano, matematica, chimica, fisica e inglese al biennio, materie di indirizzo al terzo e quarto anno. Il numero degli studenti che si trasferisce dalla scuola è rilevante al 1° e al 2° anno di corso ed è inferiore rispetto al dato provinciale ma in linea con gli altri riferimenti.</p>
---	---

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin: auto;"/></p>	<p>Gli studenti non ammessi all'anno successivo e/o gli abbandoni in generale sono in linea con i riferimenti nazionali, anche se in alcuni anni di corso, sezioni, plessi o indirizzi di scuola sono superiori. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è pari ai riferimenti nazionali e superiore ai riferimenti per alcuni indirizzi di studio. La distribuzione dei voti all'Esame di Stato evidenzia una concentrazione lievemente superiore ai riferimenti nazionali di studenti collocati nelle fasce di punteggio più basse (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo). La quota di studenti collocata nelle fasce di voto medio-basse all'Esame di stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.</p>

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>Il giudizio 3 è motivato dal fatto che la scuola ha una minore percentuale di studenti che abbandonano gli studi in corso d'anno rispetto ai dati di riferimento.</p>

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: VVIS011007 - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Calabria	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		177,8	182,3	194,7	
Istituti Tecnici	168,6	↓	↓	↓	-14,5
VWTF01101Q - 2 A/D	177,7	↔	↓	↓	-5,4
VWTF01101Q - 2 B	143,3	↓	↓	↓	-39,2
VWTF01101Q - 2 C/F	159,8	↓	↓	↓	-31,6
VWTF01101Q - 2 C/F	191,7	↑	↑	↓	-5,6
VWTF01101Q - 2 E	183,4	↑	↔	↓	-7,0
VWTL01101X - 2 2AA2	153,8	↓	↓	↓	-38,3
VWTL01101X - 2 2AA2	160,8	↓	↓	↓	-24,6
Riferimenti		169,4	174,3	191,6	
Istituti Tecnici	151,5	↓	↓	↓	n.d.
VWTF01101Q - 5 B	129,6	↓	↓	↓	n.d.
VWTF01101Q - 5 D	140,9	↓	↓	↓	n.d.
VWTF01101Q - 5 E	151,6	↓	↓	↓	n.d.
VWTF01101Q - 5 F	154,4	↓	↓	↓	n.d.
VWTL01101X - 5 A	173,8	↔	↔	↓	n.d.
VWTL01101X - 5 B	165,2	↔	↓	↓	n.d.

Istituto: VVIS011007 - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Calabria	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		175,9	180,9	199,4	
Istituti Tecnici	180,5	↔	↔	↓	-7,3
VWTF01101Q - 2 A/D	189,2	↑	↑	↓	0,1
VWTF01101Q - 2 B	161,3	↓	↓	↓	-27,3
VWTF01101Q - 2 C/F	178,7	↔	↔	↓	-20,8
VWTF01101Q - 2 C/F	192,2	↑	↑	↓	-15,4
VWTF01101Q - 2 E	186,8	↑	↑	↓	-12,1
VWTL01101X - 2 2AA2	167,9	↓	↓	↓	-31,4
VWTL01101X - 2 2AA2	183,4	↑	↔	↓	-7,2
Riferimenti		175,7	181,7	199,7	
Istituti Tecnici	175,2	↔	↓	↓	n.d.
VWTF01101Q - 5 B	166,9	↓	↓	↓	n.d.
VWTF01101Q - 5 D	168,4	↔	↓	↓	n.d.
VWTF01101Q - 5 E	168,5	↔	↓	↓	n.d.
VWTF01101Q - 5 F	176,5	↔	↓	↓	n.d.
VWTL01101X - 5 A	193,2	↑	↑	↓	n.d.
VWTL01101X - 5 B	182,1	↔	↔	↓	n.d.

Punti di forza	Punti di debolezza
Dal confronto tra i risultati dell'anno 17-18 e dell'anno 18-19 delle performance Invalsi si evince un lieve miglioramento dell'Istituto nel suo complesso. I livelli di matematica risultano coerenti con i riferimenti della Calabria e del Sud e Isole, ma inferiori al dato nazionale.	Malgrado il miglioramento del punteggio relativo alla prova di italiano le percentuali, per la suddetta, restano comunque al di sotto dei riferimenti territoriali. La varianza tra le classi risulta ancora notevole.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>
- 1 2 3 4 5 6 7 +	<p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o poco superiore, ci sono casi di singole classi che si discostano in negativo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è in linea con la media regionale, anche se ci sono alcuni anni di corso o indirizzi di studi in cui tale quota è superiore alla media. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari o leggermente superiore all'effetto medio regionale, anche se i punteggi medi di scuola sono inferiori a quelli medi regionali, oppure i punteggi medi sono pari a quelli medi regionali, anche se l'effetto scuola è inferiore all'effetto medio regionale.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
La motivazione per cui è stato assegnato 3 è la seguente: L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto regionale e Sud e Isole per matematica, mentre per italiano è inferiore. I punteggi medi di scuola sono inferiori a quelli medi nazionali sia per italiano che per matematica.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola adotta criteri di valutazione comuni per	La scuola, al momento, non ha ancora completato la

<p>l'assegnazione del voto di comportamento. Si è attivata inoltre a realizzare progetti sulla legalità e sul volontariato, che si configurano come "Service Learning", al fine di sviluppare il senso civico ed etico degli alunni. Inoltre valuta le competenze chiave e di cittadinanza in ordine alla collaborazione, partecipazione ed interazione in seno al gruppo classe tramite il voto di comportamento. I livelli di competenza chiave e di cittadinanza che la scuola ha testato sono nel complesso positivi. Dalla disamina delle classi parallele si evince un miglioramento di comportamento nel corso del secondo anno del primo biennio. Risulta, ancora, un picco di negatività comportamentale nel corso del primo anno del secondo biennio che viene man mano recuperato negli anni successivi fino al completamento del corso di studi. Si allega tabella di attribuzione voto di condotta e progetti legalità e volontariato. (Dovendo allegare solo file in formato PDF riscontriamo difficoltà ad inserire i sopra citati documenti, causa dimensioni superiori a quelle consentite; gli stessi sono comunque depositati agli atti della scuola).</p>	<p>sistematizzazione dei criteri per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti. Si riscontrano differenze in ordine al comportamento tra i due plessi e tra i diversi indirizzi degli stessi.</p>
---	---

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>In ordine al comportamento il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è adeguato. In generale gli studenti raggiungono un'adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento. La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione alle competenze chiave quali: competenze sociali e civiche, competenze digitali.</p>

2.4 - Risultati a distanza

2.4.b prosecuzione negli studi universitari

2.4.b.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Università

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il numero di immatricolati all'università risulta inferiore rispetto ai riferimenti e leggermente inferiore all'anno precedente. Se il dato viene letto in considerazione del livello medio-basso di utenza scolastica, è da ritenersi certamente soddisfacente. La scuola si è attivata per monitorare i risultati degli studenti nei tre anni successivi al conseguimento del diploma. Si allega report delle indagini. (Dovendo allegare solo file in formato PDF riscontriamo difficoltà ad inserire il monitoraggio citato, causa dimensioni superiori a quelle consentite; lo stesso comunque è depositato agli atti della scuola). Gli studenti che lavorano hanno per il 50% contratti a tempo indeterminato prevalentemente nel settore dei servizi e secondariamente nel settore dell'agricoltura in aziende di famiglia o private.</p>	<p>Dall'analisi dei dati delle prime indagini emerge una significativa difficoltà nelle materie scientifiche per gli studenti iscritti all'università. La maggior parte di essi non lavora nel settore di specializzazione.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono sufficienti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria in generale gli studenti non presentano difficoltà, anche se una quota di studenti ha difficoltà nello studio e voti bassi. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono mediocri; la percentuale di diplomati che ha acquisito meno della metà di CFU dopo un anno di università è superiore ai riferimenti. Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco inferiore a quella regionale (intorno all'75-80%).</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola si è attivata a monitorare i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è inferiore al riferimento provinciale, regionale e nazionale, il che è da attribuire al modesto livello socio-economico e culturale dell'utenza scolastica.</p>

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Tecnico	Situazione della scuola VVIS011007	Riferimento Provinciale % VIBO VALENTIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	100,0	84,5	80,5
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	60,0	76,1	61,9
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	80,0	83,1	81,4
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Sì	60,0	29,6	32,9
Altro	No	0,0	12,7	11,0

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Tecnico	Situazione della scuola VVIS011007	Riferimento Provinciale % VIBO VALENTIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	100,0	93,1	88,8
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	100,0	90,3	96,2
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	60,0	69,4	71,3
Programmazione per classi parallele	Sì	100,0	77,8	67,3
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	100,0	91,7	92,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	60,0	51,4	48,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	100,0	87,5	88,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	80,0	77,8	62,6
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	80,0	79,2	60,1
Altro	No	20,0	8,3	8,9

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Tecnico	Situazione della scuola VVIS011007	Riferimento Provinciale % VIBO VALENTIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	80,0	83,1	76,5

Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	80,0	64,8	52,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	100,0	59,2	54,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	0,0	14,1	13,9

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il curriculum risponde ai bisogni formativi degli studenti e alle attese formative del contesto locale prevedendo stage aziendali. Le attività di ampliamento dell' Offerta formativa sono progettate in raccordo con il curriculum. Vengono individuati in modo chiaro abilità/competenze da raggiungere attraverso i progetti di ampliamento dell' offerta formativa. Gli insegnanti utilizzano il curriculum della scuola (relativo alla didattica) all' interno delle loro attività. Nella scuola la progettazione didattica avviene nei dipartimenti (umanistico, scientifico/tecnologico, matematico, informatico, chimico, elettronico, elettrotecnico e meccanico). L' analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione avviene all' interno dei dipartimenti a inizio anno scolastico. Nel primo biennio, vengono effettuate, in Italiano e Matematica, prove parallele ad inizio anno e dopo il primo quadrimestre. Si allegano monitoraggi relativi alle suddette prove. (Dovendo allegare solo file in formato PDF riscontriamo difficoltà ad inserire il monitoraggio di Italiano, causa dimensioni superiori a quelle consentite; lo stesso comunque è depositato agli atti della scuola). Gli aspetti del curriculum vengono valutati utilizzando criteri comuni per i diversi ambiti/discipline stabilite nei dipartimenti. Per la correzione delle prove vengono utilizzate griglie comuni. La scuola realizza interventi didattici mirati al recupero. Nelle discipline tecniche vengono realizzate prove di valutazione autentiche (Compiti di realtà). La scuola utilizza prove strutturate per classi parallele in Italiano e Matematica nelle classi del primo biennio.</p>	<p>La scuola non ha elaborato un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali e non ha individuato i traguardi di competenza che gli studenti devono acquisire nei vari anni. Le rubriche di valutazione vengono utilizzate solo per le discipline che realizzano i compiti di realtà.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni</p>

per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curricolo. Le attività di ampliamento dell' offerta formativa sono per lo più coerenti con il progetto formativo di scuola. Ci sono referenti per la progettazione didattica e la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. I docenti di Italiano e Matematica utilizzano prove standardizzate comuni per la valutazione (prove parallele) e i docenti di tutte le discipline fanno riferimento a criteri di valutazione comuni. Gli interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti vengono effettuati alla fine del primo e del secondo periodo. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Tecnico	Situazione della scuola VVIS011007	Riferimento Provinciale % VIBO VALENTIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	80,0	87,3	91,3
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	60,0	74,6	71,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	4,2	11,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Sì	60,0	21,1	19,4
Non sono previste	No	0,0	4,2	1,9

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Tecnico	Situazione della scuola VVIS011007	Riferimento Provinciale % VIBO VALENTIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	80,0	84,3	90,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	60,0	85,7	88,0
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	5,7	11,3
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Sì	20,0	12,9	8,7
Non sono previsti	No	0,0	2,9	0,9

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Tecnico	Situazione della scuola VVIS011007	Riferimento Provinciale % VIBO VALENTIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	80,0	91,4	91,1
Classi aperte	No	40,0	35,7	33,6
Gruppi di livello	Sì	80,0	74,3	60,6
Flipped classroom	Sì	40,0	61,4	61,6
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	0,0	18,6	9,7
Metodo ABA	No	0,0	5,7	4,5
Metodo Feuerstein	No	0,0	2,9	2,6
Altro	No	40,0	38,6	36,7

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Tecnico	Situazione della scuola VVIS011007	Riferimento Provinciale % VIBO VALENTIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,0	8,6	3,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	0,5
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	60,0	61,4	51,1
Interventi dei servizi sociali	No	0,0	1,4	3,9
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	60,0	40,0	45,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	40,0	37,1	56,7
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	60,0	54,3	49,2
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	20,0	28,6	33,7
Abbassamento del voto di comportamento	Sì	40,0	30,0	30,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	40,0	14,3	16,7
Lavoro sul gruppo classe	No	20,0	18,6	14,6
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	Sì	40,0	40,0	44,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,5
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	1,4	0,4
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	20,0	21,4	23,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	4,3	9,8
Altro	No	0,0	1,4	0,8

Punti di forza

Punti di debolezza

<p>Nella scuola sono presenti molti laboratori organizzati con un responsabile per ognuno di essi che cura la gestione dello stesso. La scuola dispone di una copertura wireless totale. Durante il corrente anno scolastico è stata dismessa la precedente linea ADSL e sostituita con la fibra ottica. Per la manutenzione periodica dei laboratori vengono destinate dalla dirigente delle risorse ad hoc. La scuola, tramite richiesta di fondi europei, si è attivata al fine di dotare tutte le aule di LIM. La scuola promuove l'utilizzo di sistemi di formazione on-line che permettono di avere repository di materiali didattici curati dai docenti. La scuola organizza tramite i finanziamenti europei corsi di formazione per docenti sulla didattica innovativa. Durante il corrente anno scolastico sono stati attivati corsi, per tutto il personale docente, sulla metodologia Flipped Classroom che è stata regolarmente utilizzata da buona parte degli insegnanti. La scuola al fine di condividere regole di comportamento privilegia le azioni interlocutorie rispetto a quelle sanzionatorie, a tal fine viene letto agli alunni il regolamento d'istituto e le famiglie firmano il patto di corresponsabilità. Le azioni della scuola risultano efficaci come dimostrato dal fatto che le sospensioni risultano quasi nulle. La quota di ingressi alla seconda ora è nettamente migliorata rispetto al riferimento provinciale ed è in linea con il riferimento nazionale.</p>	<p>Ad oggi sono presenti ancora docenti con "non adeguate competenze digitali" necessarie per l'utilizzo di sistemi innovativi, tuttavia il numero di essi è costantemente in calo rispetto agli anni precedenti. Il numero di ingressi degli studenti alla seconda ora è dovuto al fatto che la stragrande maggioranza degli alunni è composta da pendolari. La quota di ingressi alla seconda ora risulta leggermente superiore al riferimento regionale.</p>
---	---

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Il grande numero di laboratori purtroppo non sempre permette di rispondere efficacemente alla richiesta della didattica laboratoriale di tutte le discipline. Tutte le classi usufruiscono comunque dei laboratori per la quota ministeriale. La scuola incentiva la didattica laboratoriale e l'utilizzo di nuove tecnologie realizzando progetti (pale eoliche, robotica, laboratorio analisi mobile, ecc...). Gli studenti sono direttamente coinvolti nella gestione degli spazi interni ed esterni all'istituto. La scuola ha un regolamento di istituto condiviso con studenti e famiglie, le azioni della scuola permettono la buona gestione dei conflitti. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive.</p>

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Tecnico	Situazione della scuola VVIS011007	Riferimento Provinciale % VIBO VALENTIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	No	80,0	87,0	80,7
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	60,0	68,1	74,3
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	No	40,0	76,8	77,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	60,0	69,6	63,0
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Si	20,0	58,0	54,5
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	40,0	50,7	37,5

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Tecnico	Situazione della scuola VVIS011007	Riferimento Provinciale % VIBO VALENTIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	75,0	87,5	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	100,0	85,9	82,2
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	50,0	59,4	61,1

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Tecnico	Situazione della scuola VVIS011007	Riferimento Provinciale % VIBO VALENTIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	33,3	81,7	68,7
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	33,3	68,3	68,6
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	33,3	55,0	42,0
Utilizzo di software compensativi	No	33,3	65,0	58,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	0,0	33,3	38,1
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Si	100,0	71,7	70,9

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Tecnico	Situazione della scuola VVIS011007	Riferimento Provinciale % VIBO VALENTIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	60,0	73,6	70,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	0,0	27,8	26,4
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	40,0	36,1	64,7
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	80,0	73,6	81,9
Individuazione di docenti tutor	No	0,0	16,7	24,6
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Si	40,0	61,1	50,6
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	0,0	5,6	27,4
Altro	No	20,0	16,7	18,7

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Tecnico	Situazione della scuola VVIS011007	Riferimento Provinciale % VIBO VALENTIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	20,0	63,4	53,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	0,0	25,4	23,2
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	20,0	49,3	52,8
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	80,0	81,7	82,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Si	40,0	64,8	44,7
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	60,0	67,6	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No	80,0	81,7	86,7
Altro	No	20,0	14,1	12,1

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola realizza, mediante la programmazione da parte di docenti di sostegno e curricolari, piani e metodologie individualizzati, previsti per l'inserimento dei diversi abili nel gruppo classe. Tali attività sortiscono risultati positivi così come si evince dal monitoraggio costante dei Piani Educativi Individualizzati. Per quanto attiene ai Bisogni Educativi Speciali, la scuola prevede la stesura di Piani Didattici Personalizzati che vengono costantemente e attentamente monitorati. Per</p>	<p>All'interno della scuola non sono previste né attività di sostegno di lingua italiana e né attività di accoglienza per studenti stranieri. Non sono, infine, realizzate attività mirate alla valorizzazione della diversità culturale. Non è prevista la figura del docente tutor.</p>

rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti, sono previsti moduli per il recupero delle competenze con gruppi di livello all'interno delle classi. Durante l'anno scolastico, le attività di recupero si svolgono sia in orario antimeridiano (pausa didattica) mentre alla fine dello stesso sono previsti corsi di recupero estivi. A conclusione delle suddette attività vengono valutati gli esiti che, per la maggior parte degli studenti, appaiono soddisfacenti. Sono stati realizzati monitoraggi a seguito di somministrazioni di prove parallele nelle classi del primo biennio in italiano e matematica. La scuola prevede il potenziamento degli studenti, che presentano particolari attitudini disciplinari, attraverso la partecipazione a competizioni esterne, a corsi e a progetti extracurricolari e ad ore destinate al potenziamento i cui esiti sono sempre stati apprezzabili. La scuola, nell'anno scolastico 2016/2017, ha attivato pratiche didattiche finalizzate al miglioramento delle performance nelle prove INVALSI.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività realizzate dalla scuola per favorire l'inclusione degli studenti diversamente abili e con bisogni educativi speciali nel gruppo classe sono adeguate, così come appare adeguata la qualità degli interventi posti in atto. Gli obiettivi educativi, previsti nei piani di lavoro di ogni disciplina, vengono costantemente monitorati dai singoli docenti e alla fine valutati. La scuola non dedica particolare attenzione alle attività interculturali data l'esigua presenza di alunni stranieri negli anni precedenti, ma si registrano nuove iscrizioni di alunni extracomunitari per il prossimo a.s. Ogni singolo docente realizza percorsi differenziati nelle proprie classi

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Tecnico	Situazione della scuola VVIS011007	Riferimento Provinciale % VIBO VALENTIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	No	40,0	53,5	52,1

Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	20,0	40,8	44,8
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	100,0	93,0	96,2
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	60,0	57,7	60,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	40,0	46,5	51,1
Altro	No	40,0	16,9	17,2

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Tecnico	Situazione della scuola VVIS011007	Riferimento Provinciale % VIBO VALENTIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	60,0	55,6	56,7
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	20,0	48,6	62,5
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	0,0	30,6	33,9
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	80,0	84,7	92,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	20,0	25,0	37,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	60,0	56,9	54,5
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	0,0	5,6	1,7
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	40,0	73,6	85,7
Altro	No	40,0	19,4	17,4

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
VVIS011007	55,7	44,3
VIBO VALENTIA	79,4	20,6
CALABRIA	76,2	23,8
ITALIA	74,7	25,3

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
VVIS011007	87,2	80,6
- Benchmark*		
VIBO VALENTIA	95,5	90,4
CALABRIA	96,9	89,3
ITALIA	94,7	80,2

3.4.d Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

3.4.d.1 Modalità di realizzazione dei percorsi

Tecnico	Situazione della scuola VVIS011007	Riferimento Provinciale % VIBO VALENTIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Attività presso la struttura ospitante	Sì	100,0	91,5	94,8
Impresa formativa simulata	No	60,0	56,3	48,6
Attività estiva	No	0,0	12,7	55,6
Attività all'estero	Sì	20,0	43,7	58,7
Attività mista	No	40,0	39,4	40,6
Altro	No	40,0	16,9	15,9

3.4.d.2 Tipologia di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi

Tecnico	Situazione della scuola VVIS011007	Riferimento Provinciale % VIBO VALENTIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Imprese	Sì	100,0	89,9	94,7
Associazioni di rappresentanza	No	0,0	52,2	57,9
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	Sì	40,0	58,0	63,8
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore	Sì	40,0	82,6	89,6

Punti di forza

I docenti della scuola secondaria di secondo grado svolgono attività educative rivolte agli allievi della scuola secondaria di primo grado e, inoltre, gli studenti della secondaria di primo grado visitano in maniera sistematica l'Istituto. Gli interventi attuati per garantire la continuità educativa risultano

Punti di debolezza

La scuola non attiva percorsi educativi comuni tra studenti di scuola secondaria di primo e secondo grado. La scuola, in entrambi i plessi, non realizza percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie attitudini né prevede la collaborazione di soggetti esterni per le attività di

<p>adeguati. Gli insegnanti della secondaria di secondo grado, nel corrente anno scolastico, hanno realizzato corsi sul pensiero computazionale indirizzati agli alunni della secondaria di primo grado. Gli insegnanti dei due diversi ordini, nel corrente anno scolastico, si sono incontrati per scambiarsi informazioni utili relative alla formazione delle classi e per definire le competenze in uscita e in entrata degli allievi. Si realizzano, per entrambi i plessi, visite guidate presso le università presenti dentro e fuori il territorio regionale. Infine, sono previste, e poste in essere, visite guidate per conoscere le varie realtà lavorative presenti sul territorio. Si realizzano, per entrambi i plessi, visite guidate presso le università presenti nel territorio regionale. Gli studenti partecipano anche a manifestazioni nelle quali sono presenti atenei ed enti provenienti da tutto il territorio nazionale i quali presentano la propria offerta formativa. Infine, sono previste, e poste in essere, visite guidate per conoscere le varie realtà lavorative presenti sul territorio.</p>	<p>orientamento esterna. Non sono inoltre, organizzati incontri e/o attività rivolte alle famiglie riguardo la scelta del percorso universitario.</p>
--	---

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Tutte le attività di continuità risultano sufficienti anche se sono prioritariamente, orientate alla formazione delle classi. Le attività mirate all'orientamento, sia in entrata che in uscita, presentano un' adeguata qualità di azione, coinvolgono entrambi i plessi e sono rivolte a tutti gli studenti delle classi terminali . L'orientamento in entrata è finalizzato soprattutto alla formazione delle classi mentre quello in uscita è rivolto all'indicazione della giusta scelta del percorso universitario o della realtà lavorativa presente dentro e fuori il territorio. La scuola monitora i risultati della propria azione di orientamento. La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni. Il numero di convenzioni stipulate è nettamente superiore al riferimento provinciale. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi di alternanza scuola – lavoro. Le attività di alternanza vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine del percorso di alternanza.</p>

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Tecnico	Situazione della scuola VVIS011007	Riferimento Provinciale % VIBO VALENTIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	1,6	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale	X	40,0	18,8	14,8
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		20,0	35,9	45,1
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		40,0	43,8	39,0

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Tecnico	Situazione della scuola VVIS011007	Riferimento Provinciale % VIBO VALENTIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,4
1% - 25%	X	40,0	25,0	28,6
>25% - 50%		20,0	39,1	40,9
>50% - 75%		20,0	26,6	20,1
>75% - 100%		20,0	9,4	10,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola VVIS011007	Riferimento Provinciale % VIBO VALENTIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Ampiezza dell'offerta dei progetti	5	10,6	7,8	16,7

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola VVIS011007	Riferimento Provinciale % VIBO VALENTIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Spesa media per progetto in euro	4.646,8	6.417,2	7.590,0	8.781,1

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola VVIS011007	Riferimento Provinciale % VIBO VALENTIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Spesa media per studente in euro	36,8	95,4	82,5	158,4

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola VVIS011007	Riferimento Provinciale % VIBO VALENTIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	20,0	30,4	19,1
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	30,0	20,9	15,4
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	20,0	21,7	18,9
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	30,0	31,3	31,9
Lingue straniere	No	40,0	27,0	45,0
Tecnologie informatiche (TIC)	No	30,0	23,5	19,9
Attività artistico - espressive	No	10,0	13,9	17,9
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	20,0	14,8	20,5
Sport	No	0,0	5,2	6,8
Orientamento - Accoglienza - Continuità	Sì	50,0	30,4	36,7
Progetto trasversale d'istituto	No	20,0	20,9	27,5
Altri argomenti	Sì	30,0	40,9	34,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Mission e priorità risultano chiaramente definite nel PTOF e sono condivise sia all'interno che all'esterno della scuola attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale e la presentazione da parte del DS ad inizio anno scolastico unitamente al patto di corresponsabilità. La scuola pianifica e monitora le azioni, finalizzate al raggiungimento degli obiettivi, attraverso riunioni collegiali e Consiglio di Istituto. Sono stati adottati periodicamente meccanismi e strumenti codificati per il controllo di gestione di alcuni processi (pianificazione strategica, misurazione della performance, bilancio sociale) che la scuola intende perfezionare e utilizzare in seguito in maniera sistematica. Le risorse, sia per le funzioni strumentali che quelle destinate alla ripartizione del FIS (docenti ed ATA) appaiono essere adeguatamente diffuse. Risulta elevata la competizione positiva (peer pressure) tra docenti ed adeguata quella tra il personale ATA. E' chiara la divisione dei compiti, sia tra docenti con incarichi di responsabilità, che tra il personale ATA, come si evince dal PTOF (Figure funzionali all'Organizzazione) e dalle nomine conferite dal Dirigente scolastico ai docenti destinatari di incarichi. Si predilige il potenziamento dell'azione didattica rispetto a quella amministrativa. L'individuazione dei modi (Collegio dei docenti, CdI, CdC etc.) per realizzare i processi decisionali appare adeguato. I progetti prioritari permettono di convogliare le energie sulle tematiche ritenute utili al</p>	<p>Malgrado l'azione di pubblicizzazione capillare effettuata dall'istituto, ancora il territorio non ha piena consapevolezza della mission della scuola. Molto bassa appare la quota di spesa progetto destinata a ciascun alunno della scuola mentre abbastanza elevata risulta la percentuale della spesa per la retribuzione del personale coinvolto nei progetti. Inoltre, risulta bassa la durata media (in anni) dei progetti. Ciò è dovuto al fatto che i tre progetti più significativi, per loro natura, avevano una durata prestabilita. Nullo è anche il coinvolgimento, nei progetti, del personale esterno alla scuola.</p>

raggiungimento del successo formativo e allo sviluppo della persona. Le risorse economiche appaiono allocate in coerenza con le scelte educative individuate e le spese per tali progetti si concentrano sulle tematiche ritenute prioritarie dalla scuola.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha definito la mission e le priorità che vengono condivise all'interno della stessa e con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme di controllo strategico e monitora l'azione dei processi, anche se non sono state formalizzate nell'implementazione di un modello generale per il controllo di gestione. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Una buona parte delle risorse economiche è impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. La scuola è impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola VVIS011007	Riferimento Provinciale % VIBO VALENTIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	2,3	1,4
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		60,0	47,0	44,1
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		10,0	25,0	27,1
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)	X	30,0	21,2	24,6
Altro		0,0	4,5	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola VVIS011007	Riferimento Provinciale % VIBO VALENTIA	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
--	------------------------------------	---	-------------------------	-------------------------

			CALABRIA	
Numero delle attività di formazione	1	4,7	3,7	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola VVIS011007		Riferimento Provinciale VIBO VALENTIA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Provinciale % VIBO VALENTIA
	Nr.	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %	%	%
Lingue straniere	0	0,0	8,5	9,1	10,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	0,0	19,1	15,7	16,5
Scuola e lavoro	0	0,0	8,5	7,6	6,6
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	4,3	6,0	4,6
Valutazione e miglioramento	0	0,0	8,5	7,2	6,7
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0	0,0	14,9	14,4	15,5
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	6,4	6,2	4,7
Inclusione e disabilità	1	100,0	12,8	17,3	13,9
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	8,5	6,4	6,8
Altro	0	0,0	8,5	10,1	14,2

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola VVIS011007		Riferimento Provinciale % VIBO VALENTIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	12,8	21,2	36,6
Rete di ambito	0	0,0	74,5	47,8	32,8
Rete di scopo	0	0,0	2,1	10,5	6,2
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	8,5	9,5	8,1
Università	0	0,0	0,0	1,9	1,8
Altre istituzioni o enti accreditati	1	100,0	2,1	9,1	14,5

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale % VIBO VALENTIA	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
--	-------------------------	---	-------------------------	-------------------------

	VVIS011007			CALABRIA	
	Nr.	%		%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	0	0,0	10,6	18,8	33,2
Finanziato dalla rete di ambito	0	0,0	76,6	44,3	31,3
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	2,1	6,0	4,9
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	8,5	18,6	11,4
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	0,0	4,1	5,2
Finanziato da altri soggetti esterni	1	100,0	2,1	8,2	13,9

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola VVIS011007		Riferimento Provinciale % VIBO VALENTIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			2,5	3,1	5,8
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento			21,0	16,5	17,6
Scuola e lavoro			3,1	5,0	5,6
Autonomia didattica e organizzativa			5,6	4,0	4,0
Valutazione e miglioramento			6,4	4,8	5,2
Didattica per competenze e innovazione metodologica			15,6	11,8	14,9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			6,2	4,4	3,5
Inclusione e disabilità	40,0	100,0	12,3	9,9	13,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			7,0	4,8	5,5
Altro			5,5	12,3	22,3

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola VVIS011007	Riferimento Provinciale % VIBO VALENTIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	1	2,2	2,0	3,3

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
--	-------------------------	---------------------------	-------------------------	-------------------------

	VVIS011007		VIBO VALENTIA	CALABRIA	
	Nr.	%	%	%	
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	0,0	2,3	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	0,0	0,9	2,2
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	0,0	9,1	16,7	17,2
Il servizio pubblico	0	0,0	4,5	2,7	0,9
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	18,2	16,2	16,4
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	13,6	10,4	5,0
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,0	0,9	0,8
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali	0	0,0	4,5	5,0	8,2
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	0,0	4,1	3,0
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	1,4	0,4
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	4,5	3,6	2,1
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	9,1	2,7	3,2
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,0	0,9	0,6
Autonomia scolastica	0	0,0	0,0	1,4	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	13,6	9,5	8,4
Relazioni sindacali	0	0,0	4,5	0,9	0,6
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	0,0	2,7	5,8
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	9,1	2,7	3,0
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	4,5	1,4	4,1
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,0	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,0	0,5	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	0,0	1,8	4,8
Altro	1	100,0	4,5	11,7	10,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola VVIS011007		Riferimento Provinciale % VIBO VALENTIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	100,0	27,3	46,4	38,6
Rete di ambito	0	0,0	22,7	16,7	12,4
Rete di scopo	0	0,0	4,5	4,1	5,6
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	18,2	13,5	19,3
Università	0	0,0	0,0	0,5	0,2
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	27,3	18,9	23,9

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola VVIS011007	Riferimento Provinciale % VIBO VALENTIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Sì	60,0	75,0	65,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	No	60,0	41,7	41,9
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	No	40,0	38,6	34,5
Accoglienza	Sì	80,0	81,1	82,7
Orientamento	Sì	100,0	90,2	93,9
Raccordo con il territorio	Sì	80,0	72,7	74,2
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	90,0	92,4	94,5
Temi disciplinari	No	10,0	40,2	43,2
Temi multidisciplinari	No	40,0	53,8	44,6
Continuità	No	40,0	51,5	46,4
Inclusione	Sì	80,0	87,1	92,8
Altro	No	10,0	16,7	23,2

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola VVIS011007	Riferimento Provinciale % VIBO VALENTIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	61,2	23,3	18,6	19,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	0,0	3,9	9,2	11,4
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	0,0	2,9	5,9	4,1
Accoglienza	12,4	12,9	10,2	8,0
Orientamento	8,3	18,6	8,9	9,8
Raccordo con il territorio	5,0	6,0	5,2	5,1
Piano triennale dell'offerta formativa	5,0	5,9	4,6	5,5
Temi disciplinari	0,0	0,5	10,0	13,3
Temi multidisciplinari	0,0	10,1	11,4	8,1
Continuità	0,0	2,7	4,0	3,3
Inclusione	8,3	10,0	8,4	8,5
Altro	0,0	3,1	3,5	3,1

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola nella fase di progettazione di attività di	La scuola realizza le attività di formazione e

formazione e aggiornamento rileva i bisogni del personale. Le aree tematiche affrontate da questi interventi sono state curricolo e progettazione, sicurezza, tecnologie e didattica innovativa, valutazione didattica e d'istituto, lingue straniere. La qualità delle iniziative è sempre alta poiché la formazione viene affidata a docenti universitari, ad esperti esterni qualificati e sono finalizzate, quando possibile, al conseguimento di certificazioni. La ricaduta sull'attività ordinaria della scuola si rileva nella progettazione delle UDA, nell'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica e nella formazione di docenti per il CLIL. La scuola valorizza le risorse umane tramite l'affidamento di incarichi sulla base dell'analisi comparativa dei curricula presentati. La scuola incentiva la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro tramite dipartimenti. La produzione di tale gruppo viene valorizzata tramite una sistematica condivisione. La scuola dispone sia di piattaforma didattica sia di registro elettronico con funzioni di condivisione di materiali e documenti. La scuola è registrata per l'utilizzo della GOOGLE SUITE.

aggiornamento del personale pur possedendo risorse esigue. La scuola non ha un database delle esperienze e competenze del personale ma si è attivata per realizzarlo a partire dall'anno scolastico 19-20. A tutt'oggi alcuni docenti ancora non sono in grado di utilizzare gli spazi di condivisione on line, anche se nell'ultimo periodo molti sono stati formati ad hoc e sono previsti ulteriori momenti di formazione.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola sfrutta ogni opportunità (PON, POR, ecc..) per realizzare la formazione di qualità. Gli incarichi sono affidati al personale più competente. I gruppi di lavoro coinvolgono quasi tutti i docenti. La produzione di tali gruppi è utile alla scuola. La scuola dispone di biblioteche fornite, attrezzature didatticamente utili (robot) e un laboratorio attrezzato per la produzione di materiale didattico multimediale. I docenti collaborano. Tutti gli insegnanti condividono materiali didattici di vario tipo che vengono raccolti in modo sistematico.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola VVIS011007	Riferimento Provinciale % VIBO VALENTIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		10,0	7,7	5,2
1-2 reti	X	0,0	0,0	0,0

3-4 reti		10,0	27,7	14,4
5-6 reti		10,0	5,4	3,3
7 o più reti		70,0	59,2	77,1

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola VVIS011007	Riferimento Provinciale % VIBO VALENTIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila		50,0	56,9	56,4
Capofila per una rete	X	30,0	28,5	24,9
Capofila per più reti		20,0	14,6	18,8

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola VVIS011007	Riferimento Provinciale % VIBO VALENTIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	58,3	71,5	78,4

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola VVIS011007	Riferimento Provinciale % VIBO VALENTIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Stato	0	34,0	40,1	32,3
Regione	0	8,5	9,0	8,6
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	14,9	11,1	11,7
Unione Europea	0	0,0	5,3	5,3
Contributi da privati	0	8,5	3,7	3,1
Scuole componenti la rete	1	34,0	30,8	39,1

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola VVIS011007	Riferimento Provinciale % VIBO VALENTIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	8,5	8,8	9,7
Per accedere a dei finanziamenti	0	4,3	2,7	5,8
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	1	74,5	71,9	66,7

Per migliorare pratiche valutative	0	2,1	3,2	3,7
Altro	0	10,6	13,5	14,1

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola VVIS011007	Riferimento Provinciale % VIBO VALENTIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	1	17,0	12,7	14,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	4,3	5,8	5,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	14,9	20,4	18,6
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	6,4	6,9	8,6
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	2,1	2,4	3,2
Progetti o iniziative di orientamento	0	4,3	4,0	6,9
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	4,3	5,6	4,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	8,5	6,6	6,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	0,0	1,1	2,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	8,5	6,9	4,8
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	4,3	4,2	3,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	19,1	12,2	8,5
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	0,0	2,1	4,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	0,0	2,1	2,3
Altro	0	6,4	6,9	7,0

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola VVIS011007	Riferimento Provinciale % VIBO VALENTIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Si	50,0	46,6	53,0
Università	Si	100,0	73,3	77,6
Enti di ricerca	Si	10,0	16,8	32,6
Enti di formazione accreditati	Si	30,0	51,1	53,7
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	Si	70,0	64,1	72,1
Associazioni sportive	Si	60,0	42,0	52,8
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria,	No	50,0	71,0	70,7

religiose, ecc.)				
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Si	70,0	67,2	69,1
ASL	Si	60,0	51,9	56,8
Altri soggetti	No	40,0	32,1	32,5

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola VVIS011007	Riferimento Provinciale % VIBO VALENTIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	Si	50,0	52,8	56,9
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Si	50,0	62,4	53,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Si	60,0	56,0	59,3
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No	40,0	50,4	50,1
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	10,0	32,8	28,8
Progetti o iniziative di orientamento	Si	70,0	66,4	74,6
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Si	50,0	48,8	46,8
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Si	50,0	60,0	57,6
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	0,0	15,2	24,1
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	30,0	14,4	16,1
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	Si	20,0	31,2	31,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	No	60,0	68,8	67,8
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	No	30,0	58,4	52,5
Valorizzazione delle risorse professionali	No	10,0	28,0	27,4
Altro	No	20,0	17,6	18,1

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola VVIS011007	Riferimento Provinciale % VIBO VALENTIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	14,2	15,9	16,0	9,7

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della	Riferimento Provinciale	Riferimento	Riferimento
--	------------------	-------------------------	-------------	-------------

	scuola VVIS011007	% VIBO VALENTIA	Regionale % CALABRIA	Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	76,1	42,0	42,6	62,6

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola VVIS011007	Riferimento Provinciale % VIBO VALENTIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	15,2	19,8	15,8	52,6

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola VVIS011007	Riferimento Provinciale % VIBO VALENTIA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	100,0	99,2	93,9
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	100,0	81,8	92,1
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	70,0	72,0	82,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Sì	60,0	32,6	44,6
Eventi e manifestazioni	Sì	90,0	87,9	86,4
Altro	No	10,0	26,5	20,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha accordi in rete e collaborazioni con Asl, Ordine dei geometri, Camera di commercio. Partecipa anche a reti di scuole. Le finalità di partecipazione alle reti sono: migliorare le pratiche educative e didattiche, svolgere eventi e manifestazioni. Le ricadute della collaborazione con soggetti esterni hanno il fine di ampliare l' Offerta formativa della scuola. Ha stipulato un numero considerevole di convenzioni con le imprese, le associazioni o altri soggetti per l' inserimento degli studenti in percorsi di alternanza scuola- lavoro. La scuola utilizza il registro elettronico per la comunicazione con le famiglie. Inoltre il sito web dell'Istituto viene continuamente aggiornato. Le famiglie sono coinvolte nella definizione dell' O.F. in quanto una loro rappresentanza partecipa al Consiglio d' Istituto. La scuola ha previsto il coinvolgimento delle famiglie mediante la realizzazione di corsi gratuiti di competenze digitali rivolti ai genitori degli studenti.</p>	<p>La scuola attualmente non partecipa a strutture di governo territoriale ma nel corso degli anni ha avuto forme di collaborazione con il Comune (fornitura di libri di testo, pulmino per l' orientamento). Mancanza dell'albo delle imprese dal quale attingere per realizzare i percorsi di alternanza. La scuola non riesce a coinvolgere pienamente le famiglie nella partecipazione alla vita scolastica.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola partecipa a reti e/o ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. L'Istituto ha intrapreso percorsi per promuovere stage (e inserimenti lavorativi) ma in modo occasionale e non sistematico. Le modalità di coinvolgimento dei genitori, nel progetto formativo, risultano non incisive, anche se la scuola si sta adoperando con una serie di iniziative finalizzate al raggiungimento di questo obiettivo.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Promuovere il successo formativo degli alunni.

Traguardo

Abbassare la percentuale di non ammessi alla classe successiva e ridurre la percentuale di studenti con il giudizio sospeso.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Realizzare un sistema informativo sugli esiti a distanza in uscita dall'istituto. Realizzazione di un database che permetta l'analisi completa dell'azione formativa della scuola.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Realizzazione di un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali.

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Condivisione obiettivi/coprogettazione strumenti per progettazione didattica condivisa tra insegnanti. Rafforzare gli strumenti di monitoraggio da utilizzare in itinere in modo da permettere di riprogettare, quando necessario, le attività didattiche.

4. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Promozione di reti di cui la scuola è capofila. Apertura della rete di scuola ad enti non appartenenti all'Amministrazione scolastica Aumentare capacità di coinvolgere famiglie per definizione progetto educativo e individuazione dell'missione/vision della scuola. Rendicontazione sociale. Collaborazione con associazioni di volontariato.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Migliorare punteggio scuola, classi, sedi in italiano/matematica. Ridurre differenza rispetto a scuole con contesto socio-economico-culturale simile

Traguardo

Nei prossimi anni livellare risultati italiano/matematica tra classi, sedi e scuole con ESCS con prove comuni standardizzate da effettuarsi regolarmente.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Realizzare un sistema informativo sugli esiti a distanza in uscita dall'istituto. Realizzazione di un database che permetta l'analisi completa dell'azione formativa della scuola.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Realizzazione di un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali.

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Condivisione obiettivi/coprogettazione strumenti per progettazione didattica condivisa tra insegnanti italiano/matematica. Rafforzare gli strumenti di monitoraggio da utilizzare in itinere in modo da permettere di riprogettare, quando necessario, le attività didattiche.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Entrambe le priorità individuate, scelte tra quelle che nell'autovalutazione hanno ottenuto punteggio inferiore alle altre, sono indispensabili e strategiche per una seria analisi dell'azione formativa della scuola, tale analisi permetterà di elaborare un profilo delle competenze in uscita più efficace ed adeguato.